



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

Provincia di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.29 del 28.11.2020

Oggetto: TUEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267. ART 232 E 233 BIS: ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI TENUTA DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO. DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **NOVEMBRE** dalle ore **11,10** il Consiglio Comunale di Montecalvo Irpino è riunito **in prosieguo di seduta** nella sala delle adunanze consiliari presso la sede del Municipio in prima convocazione in seduta **straordinaria** e pubblica per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dr. Mirko Iorillo

Risultano presenti come da precedente appello nominale i signori:

SINDACO IN CARICA	CONSIGLIERI COMUNALI IN CARICA	PRESENTI	ASSENTI
IORILLO Mirko		Si	
	PEPE Francesco	Si	
	RUSSOLILLO Antonio	Si	
	MOBILIA Angioletto	Si	
	CAVOTTA Pamela	Si	
	MANZELLI Domenico	Si	
	CARDILLO Maria Rosaria	Si	
	FIORAVANTI Gaetano	No	X
	CARDINALE Silvia	Si	
	IORIO Giovanni	Si	
	PEPE Carmela	Si	
	LO CASALE Tullia	No	X
	DE CILLIS Giuseppe	Si	

Totale presenti n. 11 Totale Assenti n.2 (Fioravanti e Lo Casale)

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario generale Dott. Michele Pagliuca. La seduta è pubblica.

Il Presidente Dr. Mirko IORILLO riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, iscritta al punto 11) dell'ordine del giorno, dando atto che risultano acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs.267/2000.

Il Sindaco Dott. Iorillo introduce brevemente l'argomento.

Interviene il Consigliere De Cillis che afferma di avere perplessità quando si afferma che “non siamo pronti” a fronte di specifici incarichi di consulenza affidati negli anni precedenti ed in parte già pagati, con particolare riferimento alla Dott.ssa Cerracchio già Revisore dei Conti dell'Ente.

Anticipa il voto di astensione.

Interviene il Segretario generale per evidenziare le difficoltà legate alla tenuta della contabilità economico patrimoniale, peraltro di limitata utilità per Enti locali di modesta dimensione e di notevole complessità tecnica per uffici abituati ad utilizzare la contabilità finanziaria; precisa che è un problema comune a molti altri Enti di minore dimensione.

Interviene il Sindaco per affermare che ci saranno verifiche sulle consulenze affidate.

In assenza di altri interventi il Sindaco – Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI gli interventi del Sindaco, del Consigliere De Cillis e del Segretario generale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

ATTESO CHE, la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

TENUTO CONTO CHE, l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

RICORDATO SINTETICAMENTE CHE, l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- *l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, D.Lgs.n. 267/2000;*
- *l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;*
- *l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;*
- *l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs.n. 118/2011;*
- *l'adozione anche per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti della contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal 2018;*

CONSIDERATO INVECE CHE, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs.n. 267/2000, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3) e la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del TUEL;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del TUEL;

RITENUTO, altresì OPPORTUNO, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare anche la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, del D.Lgs.n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs.n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che “*i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio*”;

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti n.8 a favore, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Iorio, Pepe Carmela, De Cillis),

DELIBERA

per la causale in premessa di:

1. **AVVALERSI** della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs.n. 267/2000 che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti **di non** tenere la contabilità economico-patrimoniale;
2. **AVVALERSI** della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n.145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, **di non predisporre il bilancio consolidato**;
3. **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - *a tutti i responsabili di servizio;*
 - *all'organo di revisione economico-finanziaria.*

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n.8 a favore, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Iorio, Pepe Carmela, De Cillis),

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4, del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Chiusura di seduta alle ore 12,56 -

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e art. 147 bis si esprime parere Favorevole in ordine alla
Regolarita' tecnica

Il Responsabile del servizio interessato

F.to Felice Goduto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e art. 147 bis si esprime parere Favorevole in ordine alla
Regolarita' contabile

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Felice Goduto

La presente deliberazione si compone di n.5 pagine, e n. [] allegati che formano parte integrante della stessa. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dr. Mirko IORILLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele Pagliuca

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on- line sul sito istituzionale di questo Comune a partire dal 05/12/2020 per restarvi per giorni quindici consecutivi.

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Gino Sconfitti

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 28/11/2020 perché:

- (X) dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000;
() decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.267/2000

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Michele Pagliuca